



...dalla biblioteca per te!

novità 1/15 ottobre



Notizie di Viaggio
 Un momento di incontro per chi ama viaggiare e condividere le proprie esperienze!

ERITREA
 MASSAWA E ASMARA
 ma anche Senafà, Adulù, le Isole Dahtak e molto altro...

CI RACCONTA IL SUO VIAGGIO:
 PAOLO PENZO

SABATO 05 OTTOBRE
ALLE ORE 16.30
IN BIBLIOTECA CIVICA

ISCRIZIONE ENTRO LA SETTIMANA PRECEDENTE



Nati per Leggere
 VENETO

Il vento dei 20
 Nati per Leggere
 1999 - 2019

20 anni

Nati per Leggere
Perché è importante leggere ai bambini fin dal sesto mese di vita?

Incontro rivolto a genitori, nonni, zii, educatori

Sabato 12 ottobre ore 16:30
Biblioteca Civica Villa Valle - Valdagno (VI)

Intervengono:
 dr. Fabrizio Fusco
 Medico pediatra di Valdagno
 dott.ssa Marta Penzo
 direttore della biblioteca Civica Villa Valle

Livio Vianello
 promotore culturale esperto di letteratura per l'infanzia 0-5 anni

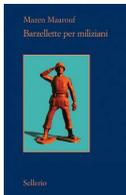
LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
/	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	09:00-18:30	14:30-18:00 ott-mar 09:00-12:30 apr-set

Biblioteca Civica Villa Valle Viale Regina Margherita, 1 36078 Valdagno VI
 Tel. 0445-424545 Fax 0445 409724

prestito@comune.valdagno.vi.it
biblioteca@comune.valdagno.vi.it
www.comune.valdagno.vi.it
www.bibliotechevicentine.it



Mazen Maarouf, **Barzellette per miliziani**, Sellerio Editore Palermo



È giusto inseguire l'amore durante un conflitto? Come fa un bambino a restituire la dignità a un padre vigliacco e deriso da tutti? Si può riuscire a sopravvivere anche nella più assurda delle situazioni, magari assieme a una mucca in un cinema sventrato dalle bombe? In una città indefinita, dilaniata da una guerra che sembra non avere termine, una serie di personaggi guarda e racconta un mondo spietato in cui nonostante tutto, con ogni mezzo, si cerca di resistere. Maarouf crea una galleria di adulti, ragazzi e bambini, di soldati e di civili, che provano a restare a galla nell'unico modo possibile: contaminando una realtà di insostenibile concretezza con la materia impalpabile dei sogni, l'acido corrosivo dello scherzo e del sarcasmo, la leggerezza fiduciosa di chi testardamente insiste a immaginarsi un futuro. E con uno stile originalissimo, ritmato, ipnotico, Maarouf dà vita a un racconto in cui l'incanto e la paura, la magia e l'orrore diventano sostanza letteraria di un'analisi e di una cronaca del nostro presente.

Jonas Hassen Khemiri, **La clausola del padre**, Einaudi



Un «figlio che è anche un padre» prende un congedo di paternità e resta a casa a occuparsi dei figli mentre la moglie va a lavorare. Quando il «padre che è anche un nonno», due volte all'anno, ritorna a Stoccolma, pretende che il figlio si occupi anche di lui. In mezzo ci sono loro, le donne - sorelle, madri, figlie - che provano a tenere insieme un mondo che sembra sempre più intenzionato ad andare in pezzi. Raccontando la storia di una famiglia totalmente nevrotica e (quindi) perfettamente normale, Jonas Khemiri scrive il suo romanzo più imprevedibile, divertente, doloroso e vero.

Peter Cunningham, **Le conseguenze del cuore**, SEM



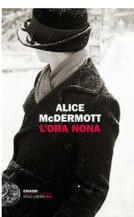
Monument, Irlanda, anni Trenta. Tra Chud Conduit e Jack Santry, due ragazzi provenienti da classi sociali diverse, nasce un'improbabile amicizia perché si innamorano entrambi della stessa donna, la bellissima Rosa Bensey. I due amici, in nome dell'amore provato per Rosa, si rendono complici di un crimine terribile, che scaraventa i tre ragazzi fuori dalla loro spensierata adolescenza. L'inizio della Seconda guerra mondiale porta Chud e Jack ad arruolarsi, ma prima di partire i due si affidano al lancio di una moneta per stabilire chi sposerà Rosa: Jack e Rosa si sposeranno e Chud diventerà il loro "buon amico". Durante lo sbarco degli alleati, i due giovani sono consapevoli che i loro destini sono ormai legati in un triangolo amoroso più forte delle convenzioni sociali. Il futuro ha in serbo però altre sorprese, tra le quali il tentativo di ricatto di un ex commilitone di Jack.

David Nicholls, **Un dolore così dolce**, Neri Pozza



È l'estate del 1997 a Londra, l'estate del New Labour, della morte di Lady Diana e della fine della scuola per Charlie Lewis. Cinque anni terminati in un batter d'occhio. Cinque anni in cui Charlie Lewis si è distinto per non essersi mai distinto in nulla. Uno di quei ragazzi che, a guardarli nella foto di fine scuola, si stenta a ricordarli, poiché non sono associati ad alcun aneddoto, scandalo o grande impresa. Ora, però, per Charlie è giunta l'ora di definire la propria personalità, il che alla sua età è come cambiare il modo di vestire e il taglio dei capelli. Per giunta, a casa le cose non vanno per niente bene. Sua madre se ne è andata e suo padre, un uomo mite, cade spesso preda della malinconia. Un giorno, il giovane si addormenta all'aria aperta, per svegliarsi qualche tempo dopo intontito dal sole e dalla meravigliosa visione di una ragazza dalla carnagione pallida e i capelli neri. È Fran. Per stare con lei, tuttavia, deve affrontare una sfida improba: entrare a far parte della compagnia teatrale di cui fa parte anche lei.

Alice McDermott, **L'ora nona**, Einaudi



In un tardo pomeriggio d'inverno, Annie si ritrova all'improvviso sola al mondo. L'unica cosa che le resta è la bambina che porta in grembo. Di loro si prende cura suor St Saviour, che riesce a ottenere per Annie un lavoro nella lavanderia del suo convento, un posto dove madre e figlia saranno al sicuro. In questo ambiente protetto, pieno di fede, Sally, ormai cresciuta, crederà di trovare la propria vocazione. E Annie incontrerà l'amore, nonostante tutto. Eppure, perché la vita possa andare avanti, sarà necessario un ultimo sacrificio, terribile e misericordioso allo stesso tempo.

Erri De Luca, **Impossibile**, Feltrinelli



A quarant'anni dal processo che li ha visti uno nei panni del pentito che rivela i nomi, l'altro in quelli dell'accusato, due uomini si incrociano su un sentiero di montagna poco battuto. Il primo è vittima di un incidente, mentre il secondo chiama i soccorsi, ma non c'è più nulla da fare. E ora se ne sta di fronte al magistrato che è convinto che quella caduta dalla Cengia del Bandiaracc sia un regolamento di conti. Allora ecco che assistiamo a un serrato confronto di domande e risposte fra il giovane magistrato e l'imputato, intrecciate all'interrogatorio, si susseguono sette lettere per la donna a cui il protagonista è legato - lettere magnifiche, limpide nei sentimenti, che iniziano tutte con "Ammoremio" -, nelle quali possiamo sentire una voce più calda continuare a indagare il senso riposto del vivere, dello stare insieme agli altri, delle parole "fraternità, libertà, uguaglianza".

Camilla Baresani, **Gelosia**, La nave di Teseo



Proprio quando il tormento della gelosia sembra essere cessato, Antonio riceve una chiamata dalla sua ex amante che vuole rivederlo, ma il loro incontro avrà un esito imprevisto. Cosa gli ha rivelato, per fargli perdere il controllo fino a condurlo a un gesto che potrebbe essere irreversibile? "Gelosi" racconta le complicazioni dell'amore, le migliori intenzioni e il loro naufragio, la passione per il lavoro, la crisi economica e quella dei matrimoni, e una vendetta sottile e implacabile. Antonio, affascinante caprese che ha scelto Milano per dar corpo ai propri sogni imprenditoriali; Sonia, sua ispida collaboratrice, che ogni giorno lo raggiunge da Como, dove abita con i genitori; Bettina, la moglie accuratamente scelta per creare una famiglia ideale, algida bellezza nordica e proprietaria di un campeggio sul lago di Garda: chi è il cattivo in questa storia? Chi è la vera vittima della gelosia?

Margaret Atwood, **I testamenti**, Ponte alle Grazie



«Il nostro tempo insieme sta per cominciare, mio lettore. Può darsi che vedrai queste pagine come un fragile scrigno da aprire con la massima cura. Può darsi che le strapperai o le brucerai: con le parole accade spesso». Hai fra le mani un'arma pericolosa, caricata con i segreti di tre donne di Gilead. Stanno rischiando la vita per te. Per tutti noi. Prima di entrare nel loro mondo, forse vorrai armarti anche di questi pensieri: «La conoscenza è potere». «La Storia non si ripete, ma fa rima con sé stessa».

Chiara Valerio, **Il cuore non si vede**, Einaudi



Andrea Dileva, quarantenne, studioso, curioso, professore di greco, si sveglia un giorno senza il cuore. Laura vive con lui, è abituata alle sue mancanze, ma questa proprio non se l'aspettava. Carla in teoria sarebbe la sua amante, ma a casa ha un cane, un bimbo, un marito, e poi con il corpo di Andrea ha sempre avuto un rapporto difficile, in fin dei conti le va bene anche così. Forse Simone avrebbe la fantasia per capire com'è che l'amico di mamma sta perdendo i pezzi, d'altronde è stato proprio lui a raccontargli storie di leviatani giganti e donne con la coda di pesce. Ma Simone ha otto anni e nessuno ha chiesto il suo parere. Andrea cerca dappertutto una storia che assomigli alla sua, senza trovarla: eppure era convinto che la mitologia fosse l'archetipo di ogni cosa. Certo, se l'umanità intera ha il terrore di morire, deve prendere atto che per lui è diventato impossibile. Come può smettere di battere un cuore che non c'è più? Chiara Valerio racconta con una leggerezza rara le metamorfosi delle relazioni e la loro meccanica involontaria.

Loriano Macchiavelli, **La bambina del lago**, Mondadori



Paese Nuovo sovrasta un lago. Sotto le sue acque si intravede un altro villaggio, Paese Annegato, che venne sommerso a causa di una diga. Nell'estate del 1930 il dottor Astorre si trasferisce qui insieme alla figlia Aladina, dieci anni, molto provata dalla perdita della madre. Il primo impatto della bambina con la montagna è traumatico: si chiude in se stessa e la madre le manca sempre più. Un giorno, di ritorno da una passeggiata, racconta di un concerto di campane sgorgato misteriosamente dalle acque del lago. Il padre, temendo per la sua salute, pensa di tornare in città. Tutto cambia quando Aladina incontra Gufo, un bambino solitario come lei che ama scorrazzare per i boschi. Guidata da Gufo e dal Professore, un cittadino del paese, conoscerà la montagna e i suoi misteri, gli animali veri e leggendari che la abitano. Grazie al suo sguardo di bambina, scoprirà, e ci farà scoprire, alcuni dei segreti protetti dal lago o tenuti nascosti da secoli di superstizione.

Martha Batalha, **Il castello di Ipanema**, Feltrinelli



Rio de Janeiro, 1904. Johan Edward Jansson, nuovo console svedese, decide di far costruire un castello per la sua famiglia e così ha inizio il mito di quella che diventerà una delle destinazioni turistiche più apprezzate al mondo, sinonimo di bellezza, esotismo ed eccessi: Ipanema. Poco più di sessant'anni dopo, tutto è cambiato a Rio: le feste, la moda, la fortuna della famiglia Jansson e la mentalità delle nuove generazioni. Mescolando figure storiche e personaggi fittizi, Martha Batalha intesse un romanzo che parla di pentimenti, memoria e resilienza e di come le scelte sbagliate di pochi possono colpire le vite di molti.

John Jay Osborn, **Ascoltate il matrimonio**, Bollati Boringhieri



Sandy è una terapeuta fuori dall'ordinario: proprio durante la prima seduta, interviene nella contesa tra Gretchen e Steve. L'inizio della terapia lascia ben sperare in una riconciliazione tra i due, ma la storia procede con Sandy che li convince a parlarsi, finalmente. Nello studio c'è anche una sedia verde, tappezzata, incongrua con il resto dell'arredamento moderno e lineare, a cui Sandy indirizza spesso dei commenti «fuori campo». La prima a scoprire a cosa serve è Gretchen, che da quel momento procede velocissima nella terapia, trascinandosi dietro il meno perspicace Steve. C'è il lieto fine, ma quello che più piace è l'assenza di quella tragica pesantezza che caratterizza le classiche narrazioni di terapia. Ed è il sottile humour di Sandy, a fare la differenza.

Simonetta Agnello Hornby, **Siamo Palermo**, Mondadori



Simonetta e Mimmo raccontano e si raccontano, obbedendo al fascinioso labirinto che storia e memoria disegnano per loro. Ecco allora la Palermo della guerra, la Palermo vista dal mare e attraverso le trasparenze delle acque dolci che ancora la attraversavano. Ecco i vicoli della "munnizza", i palazzi nobiliari, le statue del Serpotta, le prostitute, il cuntista che fa roteare la spada per impressionare il pubblico, le grandi figure della Chiesa che si sono schierate con i poveri e contro la mafia, le atmosfere di sangue degli anni Novanta. Una città che guarda all'Europa, non solo in ragione della sua bellezza e delle sue contraddizioni, ma anche per il desiderio di futuro che vengono esprimendo le istituzioni e le nuove generazioni.

Aldo Buonaiuto, **Donne crocifisse**, Rubbettino



Mary, diciotto anni, era una ex bambina soldato, abituata a lottare per sopravvivere. Nel suo Paese era stata reclutata per uccidere e, dopo l'addestramento secondo le più rigide e spietate tecniche di resistenza fisica e psicologica, non ebbe la forza di trasformare quegli insegnamenti di morte in un destino da killer. Una giovane martire della mafia nigeriana venduta come una bestia, violentata e costretta più volte ad abortire. Ma quante sono le Mary che popolano ogni giorno le nostre strade? Quali sono le storie drammatiche che si celano dietro questa moderna tratta delle schiave (e degli schiavi) che è la prostituzione e che spesso fingiamo di non conoscere? Quali sono le responsabilità di quelli che definiamo "clienti"? È delle tante, troppe Mary che questo libro parla, raccontando storie, tracciando traiettorie che si intrecciano inevitabilmente con quelle dell'immigrazione, ricostruendo le ragioni perverse che spingono uomini a schiavizzare altri esseri umani, facendo mercimonio del loro corpo.

Vittorino Andreoli, **Il futuro del mondo**, Rizzoli



Trasferire il passato nel futuro, trovare vita in ciò che sembrava morto. Non è per nostalgia che un vecchio scrittore riporta alla luce pagine che ha nascosto dentro bauli dimenticati. Rileggendo quei quaderni, capisce la ragione che lo ha spinto a sotterrarli tanto tempo prima: quei fogli erano troppo irruenti, carichi di eros, molto lontani dai temi che lo hanno impegnato nell'ultima parte della sua esistenza. Non vi trova alcuna traccia dei richiami alla fragilità che gli hanno dettato invece le sue opere più recenti. Questa scoperta gli permette di riscoprirsi, tanto che decide di riempire il suo futuro rimettendo ordine tra quelle carte passate. Un ordine che può essere solo apparente perché la vita, si sa, si consuma in un insieme caotico al quale è difficile assegnare una logica.

Michela Murgia e Chiara Tagliaferri, **Morgana. Storie di ragazze che tua madre non approverebbe**, Mondadori



Morgana non è un catalogo di donne esemplari; al contrario, sono streghe per le donne stesse, irriducibili anche agli schemi della donna emancipata e femminista che oggi nessuno ha più timore di raccontare. Il nemico simbolico di questa antologia è la “sindrome di Ginger Rogers”, l’idea - sofisticatamente misogina - che le donne siano migliori in quanto tali e dunque, per stare sullo stesso palcoscenico degli uomini, debbano sapere fare tutto quello che fanno loro, ma all’indietro e sui tacchi a spillo. Le Morgane di questo libro sono efficaci ciascuna a suo modo nello smontare il pregiudizio della natura gentile e sacrificale del femminile. Le loro storie sono, nonostante tutto, educative, spostano i margini del possibile anche per tutte le altre donne. Nelle pagine di questo libro è nascosta silenziosamente una speranza: ogni volta che la società ridefinisce i termini della libertà femminile, arriva una Morgana a spostarli ancora e ancora, finché il confine e l’orizzonte non saranno diventati la stessa cosa.

C. Augias e G. Filoramo, **Il grande romanzo dei Vangeli**, Einaudi



Se un viaggiatore venuto da molto lontano cominciasse a sfogliare le pagine dei Vangeli totalmente ignaro della loro origine e di ogni possibile implicazione teologica, che cosa leggerebbe? In buona sostanza quattro versioni in parte simili della tragica vicenda di un predicatore che viene processato e condannato a morte. Ma c’è un altro elemento che colpirebbe il nostro ipotetico lettore: la folla di personaggi in cui il protagonista s’imbatte, la diversità delle reazioni, dall’odio implacabile allo smisurato amore. Augias «stringe l’inquadratura» sugli uomini e le donne che appaiono nei Vangeli. Ne esamina le vite narrate dagli evangelisti ma anche i segreti taciuti, le origini o i destini.

Hal Gregersen, **Nelle domande c’è la risposta**, Feltrinelli



Che cosa accadrebbe se trovaste una risposta migliore a un problema che vi preoccupa semplicemente cambiando la domanda? È la chiave del successo adottata dai problem solver più creativi. Infatti, le domande “giuste” hanno la capacità di fungere da catalizzatori: abbattano le barriere al pensiero creativo e incanalano la ricerca di soluzioni verso percorsi nuovi e più veloci. Spesso, quando le si formula, sono sorprendenti e, al tempo stesso, straordinariamente ovvie. Per Hal Gregersen, il potere delle domande è sempre stato chiaro, ma ha impiegato qualche anno per formulare la domanda fondamentale: se così tanto dipende da domande originali, come si arriva a quelle domande? La risposta sta in questo libro.

Chiara Carminati, **Fare poesia con voce, corpo, mente e sguardo**, Lapis



Un ventaglio di proposte per avvicinare i bambini al linguaggio della poesia, attraverso la lettura ad alta voce, i giochi di parole e la sperimentazione grafica. I giochi di lettura e scrittura sono inseriti in un discorso teorico ricco di suggestioni, e sono modulabili secondo l'età del bambino. Vengono accompagnate da un'ampia scelta di testi di poeti per bambini, in modo da costituire anche un'ideale antologia a cui attingere. Per chi desidera sperimentare un nuovo approccio alla poesia ed esplorare il mondo della parola poetica insieme ai bambini.

Paolo Bianchi e Laura Serra, **Le terre immaginate**, Salani



Le mappe hanno la capacità di portarci altrove. In questo libro scrittori e illustratori ci parlano dei loro "viaggi", passando in rassegna non solo le mappe che compaiono nei loro libri, ma anche quelle che li hanno ispirati e gli schizzi che hanno realizzato durante il processo di scrittura. Philip Pullman ci racconta della carta che ha disegnato per il suo primo romanzo; Robert Macfarlane riflette sul suo amore per le cartine; Joanne Harris ci svela la sua fascinazione per le rappresentazioni vichinghe dell'universo; Daniel Reeve illustra il suo lavoro per i film dello «Hobbit»; Miraphora Mina rievoca la creazione della Mappa del Malandrino per «Harry Potter». E tanto altro ancora... Tra le molte illustrazioni, ci sono mappe del mondo conosciuto nel Medioevo, mappe tratte dai classici della letteratura e dalle storie più amate, mappe provenienti da libri fantasy, d'avventura, di fantascienza, in una vasta gamma di generi e artisti.

Alli Beltrame, **Invece di dire...Prova a dire...**, Mondadori



Quante volte hai sgridato in malo modo i tuoi figli per poi rimpiangere di averlo fatto? Quante volte non hai detto la frase giusta al momento giusto per tranquillizzarli? Quante volte non sei stato all'altezza del genitore che pensi di poter essere? Per rispondere a queste domande ora c'è un libro scritto con la sensibilità di una mamma, Alli Beltrame, e l'esperienza di un'insegnante, Laura Mazzarelli. Troverete istruzioni su come affrontare i capricci, le ore di TV o smartphone in modo costruttivo, decaloghi su come farsi ascoltare o gestire la lagna, consigli su come impostare un vero e proprio linguaggio educativo. Insomma, un vademecum che ti insegnerà, passo dopo passo, situazione dopo situazione, a parlare ai tuoi figli con amorevole fermezza: perché non è mai troppo tardi per diventare il genitore che vorresti essere.